

ALLEGATO N. 2

"Linee Guida" per la presentazione della documentazione da allegare alla domanda di autorizzazione alla realizzazione attività di smaltimento e/o recupero rifiuti ai sensi dell'art. 27 del decreto legislativo n. 22/97:

1) Relazione generale con specificato
<ul style="list-style-type: none"> • Attività dalla quale deriva il rifiuto • Caratteristiche del rifiuto: specificazione delle tipologie di rifiuti con indicazione delle caratteristiche merceologiche e/o chimico-fisiche, (caratteristiche di pericolosità ai sensi degli allegati H,G,I del decreto 22/97) e del Codice CER • Quantità mensile dei rifiuti da smaltire e/o da recuperare • Capacità complessiva ed oraria di smaltimento dell'impianto • Descrizione dell'attività di recupero o smaltimento richiesta prevista dagli allegati B e C del D.L.22/97 • Quantità e caratteristiche del materiale prodotto derivante dall'attività di recupero • Tecniche di lavorazione del rifiuto: schema del processo • Schema a blocchi, flussi di massa e volume • Caratteristiche dei sistemi di stoccaggio dei rifiuti e destinazione finale previste per il materiale ammassato e/o stoccato
2) Documentazione relativa all'impianto:
<ul style="list-style-type: none"> • Relazione tecnica descrittiva riguardante: <ul style="list-style-type: none"> - convogliamento e trattamento acque meteoriche ed acque reflue derivanti da processi di trattamento - sistemi di abbattimento emissioni gassose • Relazione descrittiva contenente anche i criteri utilizzati per le scelte progettuali nonché le caratteristiche dei materiali prescelti e l'inserimento dell'opera sul territorio • Disegni in scala opportuna con prospetti, piante, sezioni e particolari costruttivi • Corografia in scala 1:10.000 e 1:5.000 • Planimetria catastale • Planimetria generale in scala 1:500 • Certificazioni attestanti la conformità dell'opera alle norme relative alla prevenzione incendi e, ove previsto dalle normativa vigente, alle eliminazioni delle barriere architettoniche • Idoneità del sito in rapporto agli strumenti urbanistici vigenti, ad eventuali vincoli (paesaggistici, forestali, archeologici, ai sensi del DPR 236/88), ed all'art.216 del Testo Unico delle Leggi Sanitarie del 1934 • Studio geologico, idrogeologico e geotecnico • Copia dell'avvenuto deposito dei calcoli statici presso il competente Ufficio del Genio Civile (tale documentazione potrà essere presentata dopo l'approvazione del progetto) • Titolo di valido e attuale di proprietà o di disponibilità degli immobili • Lay-out generali e di dettaglio degli impianti • Schemi di flusso quantificati dei processi impiegati • Piano di gestione, messa in sicurezza e bonifica
<i>Solo per le discariche</i>
<ul style="list-style-type: none"> • Piano quotato

3) Analisi compatibilità ambientale

- Relazione di compatibilità ambientale dell'impianto nelle diverse fasi (costruzione, esercizio, smantellamento) contenente:
 - a) **Quadro programmatico**
Inserimento del progetto nella programmazione territoriale (PTC regionale, provinciale, PRG ed altri strumenti urbanistici vigenti)
 - b) **Quadro progettuale**
 - Descrizione delle opere civili e degli impianti tecnologici
 - Descrizione dei cicli di lavorazione
 - c) **Quadro ambientale**
 - Destinazione d'uso del suolo
 - Individuazione delle georisorse
 - Componenti floristiche
 - Componenti zoologiche
 - Componenti meteorologiche
 - Indicazione di tutte le fonti d'inquinamento ambientale (atmosfera, idrico, acustico e del suolo), ivi incluse quelle connesse con il traffico indotto dall'impianto;
 - le caratteristiche quantitative e qualitative delle diverse emissioni inquinanti (emissioni atmosferiche e sonore, scarichi idrici, rifiuti);
 - i sistemi di mitigazione dell'impatto ambientale previsti (impianti di abbattimento inquinanti atmosferici, impianti di depurazione delle acque, ecc.);
 - la valutazione degli effetti ambientali delle emissioni inquinanti (residui a valle dei sistemi di mitigazione);
 - analisi di sicurezza dell'impianto, in particolare per le eventuali aree con pericolo di incendio ed esplosione;
 - benefici prodotti dall'impianto in termini di smaltimento dei rifiuti, recupero di materiali ed energia, ecc.;
 - i sistemi di monitoraggio dell'aria, dell'acqua e del suolo
- Documentazione fotografica

4) Documentazione relativa alla prevenzione incidenti sul lavoro ed ai piani di sicurezza generali ai sensi dei Decreti Legislativi 493 e 494/96 e successive modificazioni, Decreto Ministero Interno del 10.3.98, nella quale dovrà essere indicata la strumentazione principale di misura, controllo, allarme e blocco.

Ulteriori specifici elaborati potranno essere richiesti dall'Ufficio del Commissario delegato a seconda della complessità dell'impianto.